

G.A.L. PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMIT

Sede in CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 23 - BISCEGLIE

Codice Fiscale 06986040720, Partita Iva 06986040720

Iscrizione al Registro Imprese di BARI N. 06986040720, N. REA

Capitale Sociale Euro 24.875,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.759	3.721
II - Immobilizzazioni materiali	8.091	17.876
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.872	15.518
Totale immobilizzazioni (B)	29.722	37.115
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.789	298.335
Totale crediti	200.789	298.335
IV - Disponibilità liquide	307.935	105.763
Totale attivo circolante (C)	509.724	404.098
D) Ratei e risconti	0	5.704
Totale attivo	539.446	446.917
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.875	24.875
IV - Riserva legale	10.101	7.863
VI - Altre riserve	0	-1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	296	2.238
Totale patrimonio netto	35.272	34.975
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.600	58.912
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.958	149.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.616	200.000
Totale debiti	447.574	349.897
E) Ratei e risconti	0	3.133
Totale passivo	539.446	446.917

CONTO ECONOMICO

31/12/2025

31/12/2024

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.100	20.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	426.757
altri	262.795	45
Totale altri ricavi e proventi	262.795	426.802
Totale valore della produzione	361.895	447.151

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.215	549
7) per servizi	203.782	248.782
8) per godimento di beni di terzi	9.231	7.772
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.187	72.534
b) oneri sociali	20.117	15.669
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.418	6.348
c) trattamento di fine rapporto	6.418	6.348
Totale costi per il personale	105.722	94.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.358	14.470
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	962	823
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.396	13.647
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.358	14.470
14) oneri diversi di gestione	2.906	55.872
Totale costi della produzione	335.214	421.996

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) **26.681** **25.155**

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	258
Totale proventi diversi dai precedenti	7	258
Totale altri proventi finanziari	7	258
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.983	20.842
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.983	20.842
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-23.976	-20.584

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) **2.705** **4.571**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	2.377	2.333
imposte relative a esercizi precedenti	76	0
imposte differite e anticipate	-44	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.409	2.333

21) Utile (perdita) dell'esercizio **296** **2.238**

G.A.L. PONTE LAMA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMIT

Sede in CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 23 - BISCEGLIE
Codice Fiscale 06986040720 , Partita Iva 06986040720
Iscrizione al Registro Imprese di BARI N. 06986040720 , N. REA
Capitale Sociale Euro 24.875,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Il risultato economico della gestione 2025 del GAL PONTE LAMA è il frutto di tre componenti:

- A. l'attività relativa alla sotto misura 19.4 per €. 98.856,00 che prevede la copertura integrale delle spese sostenute dal GAL attraverso l'erogazione di contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione; la misura si è chiusa nel corso dell'esercizio 2025.
- B. l'attività relativa alla misura regionale SRG06 per €. 157.216,93 che prevede la copertura integrale delle spese sostenute dal GAL attraverso l'erogazione di contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione
- C. l'attività che esula dalla specifica attività del PAL che non è stato attivato nel corso dell'esercizio 2025 ma solo nell'esercizio 2026 per €. 99.099,56 che rientra tra le attività di consulenza prestata a favore di terzi, compreso il progetto SISUS e attività varie a favore di privati e di enti pubblici

Strutturalmente, per l'attività rientrante nel PAL, il risultato di esercizio è pari a zero in quanto tutti i costi di gestione sono coperti dalla regione Puglia nella misura del 100%; tuttavia alcuni costi di gestione NON sono "rendicontabili" e "rimborsabili" dalla regione per cui, da questo punto di vista, il GAL è sempre in disavanzo minimo gestionale.

Questo disavanzo è coperto dalle altre attività esercitate (le gestioni extra PAL) che nell'esercizio 2025 sono state sufficienti a coprire i disavanzi strutturali delle sotto-misure ed in particolare della misura 19.4.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita e sono suddivisi in tre categorie:

- contributi in conto esercizio a copertura integrale dei costi sostenuti €. 258.205,84 contro €. 425.757,00 dell'esercizio precedente

- contributi in conto impianti quota dell'esercizio di €. 3.132,65;
- ricavi prestazioni di servizi extra P.A.L. di €. 98.099,56 contro €. 20.349,76 dell'esercizio precedente

La nostra società svolge la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. È costituita per l'attuazione in generale di strategie di sviluppo locale ed ha come scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei Comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica c.d. "Ponte Lama" ricomprendente i Comuni della provincia di Trani, Bisceglie e Molfetta.

Nell'esercizio 2025 la società ha concluso la sua attività legata all'attuazione del PAL (Piano Di Azione Locale) 2014-2022, rendicontando a saldo tutte le spese di gestione inerenti il proprio operato, piuttosto che tutte le attività e progetti messi a bando e che hanno visto come beneficiari in questi anni, sia gli stessi Comuni dell'Area Gal che tutta una serie di privati, microimprese ed attività del terzo settore. La direzione della società, lo staff di supporto, piuttosto che il Consiglio di amministrazione, ognuno per le proprie competenze, hanno provveduto ad adempiere a tutte le procedure previste dalla normativa vigente a chiusura della Programmazione Comunitaria LEADER UE 2014 - 2022.

Sempre nell'esercizio 2025, postulando che a valere del "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", la società Gal Ponte Lama Scarl si era posizionata in graduatoria utile e finanziabile, giusta Determinazione Dirigenziale n. 950 del 28/11/2023 CSR REGIONE PUGLIA, si è dato formalmente avvio al nuovo ciclo di Programmazione CSR 2023/2027, a partire dal 01 gennaio 2025, data a partire dalla quale si sostengono le spese ammissibili della nuova programmazione comunitaria.

Alle attività istituzionali legate al CSR Regione Puglia 2023-2027, si affiancano attività di consulenza comunque connesse allo sviluppo territoriale e che vedono come beneficiari e committenti i Comuni dell'area Gal.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nell'esercizio 2025 è stata chiusa e rendicontata a saldo di tutte le attività e rendicontazione gestionale della Programmazione Comunitaria LEADER_PSR Regione Puglia 2014-2022 e dato formalmente avvio alla nuova Programmazione Comunitaria LEADER - CSR Regione Puglia 2023/2027 che vedrà il Gal impegnato fino al 31 dicembre 2029. Inoltre sono state confermate e formalizzate le attività di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni dell'area Gal in merito alla Misura Regionale SISUS.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed

il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate in bilancio in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 24, come aggiornato alla data di redazione del presente bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Qualora, successivamente all'iscrizione, si manifestino perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni immateriali sono opportunamente svalutate. Il piano di ammortamento adottato è riesaminato periodicamente al fine di verificarne la congruità rispetto alla vita utile residua del bene; eventuali variazioni nelle stime sono applicate prospetticamente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

In conformità al Principio Contabile OIC 21, i titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie e destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Le partecipazioni incluse tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano investimenti duraturi e strategici nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni, non strategiche o di natura temporanea, sono rilevate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

La società ha scelto, nella predisposizione del bilancio di NON avvalersi della facoltà di applicazione del costo ammortizzato, valutando i crediti e debiti secondo i criteri tradizionali di iscrizione.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi

successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi *in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.*

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 29.722 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	497.269	334.403	0	831.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.409	316.527		809.936
Valore di bilancio	3.721	17.876	15.518	37.115
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.610	3.354	4.964
Ammortamento dell'esercizio	962	11.396		12.358
Totale variazioni	-962	-9.786	3.354	-7.394
Valore di fine esercizio				
Costo	497.269	336.013	3.354	836.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	494.371	327.923		822.294
Valore di bilancio	2.759	8.091	18.872	29.722

come chiaramente esposto in tabella nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati investimenti; la differenza dei valori è quasi esclusivamente dovuto all'ammortamento dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2025 le immobilizzazioni finanziarie sono passate da 15.518,00 a €. 18.872,00. Alla data di chiusura del bilancio il GAL PONTE LAMA ha le seguenti partecipazioni: ASSOGAL €. 500,00 – COFIDI PUGLIA €. 15.366,00 – COOPERATIVA EUROPEA RURAL IDENTITIES DEVELOPMENT €. 2.000,00 – PUGLIA FEDERICIANA SCARL

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 2.759,00 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 8.091,00 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	10,00
Impianti e macchinario	15,00 - 25,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di smantellamento e/o ripristino di cespiti.

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.331.164	-23.141.025	190.139	190.139	0
Debiti verso fornitori	13.000	39.727	52.727	52.727	0
Debiti tributari	2.295	859	3.154	2.057	1.097
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.799	2.071	4.870	4.870	0
Altri debiti	47.830	148.855	196.685	11.166	185.519
Totale debiti	23.397.088	-22.949.513	447.575	260.959	186.616

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al

momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Negli altri debiti alla voce "debiti vs partners 16.2." è iscritto l'importo che il GAL, in qualità di capogruppo, deve riversare agli altri partners; importo riversato nei primi mesi dell'anno 2026.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024.

Ai sensi dell'art. 1, commi 436-444, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025), la Società ha valutato la possibilità di accedere al regime agevolativo cd. "IRES premiale", che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% in presenza di specifici requisiti. A seguito delle verifiche effettuate, la Società non ha applicato l'agevolazione in quanto, alla data di riferimento del bilancio, non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dalla normativa (quali, a titolo esemplificativo, accantonamento dell'utile in misura sufficiente, investimenti agevolabili e/o requisiti occupazionali). L'IRES dell'esercizio 2025 è stata pertanto determinata applicando l'aliquota ordinaria del 24% sull'intero reddito imponibile.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	2.333	2.377	44	1,89
imposte relative a esercizi precedenti	0	76	76	
imposte differite e anticipate	0	-44	-44	
Totale	2.333	2.409	76	3,26

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha esercitato l'opzione per il regime di trasparenza fiscale previsto dalla normativa vigente. Pertanto, il reddito imponibile è assoggettato a imposizione in capo alla Società secondo le regole ordinarie, con rilevazione delle imposte correnti IRES e IRAP. Le imposte differite e anticipate sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in relazione alle differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 4 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

la società non ha parti correlate con le quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2025.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Si propone all'assemblea di destinare l'intero utile di esercizio a riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
GIACOMO PATRUNO